

Poste, piano industriale prossime settimane - Caio

ROMA, 2 luglio (Reuters) - L'aggiornamento del piano industriale di Poste italiane, anche in vista della prevista privatizzazione, sarà presentato nelle prossime settimane.

Lo ha detto l'Ad dell'azienda Francesco Caio nel corso di un'audizione alla Camera in cui ha definito la privatizzazione "di impatto strategico e dimensioni rilevanti per il Paese" senza però dare dettagli sull'eventuale calendario.

Oggi alcuni giornali hanno scritto che, considerato l'andamento dell'Ipo Fincantieri, sarebbe in corso una riflessione sulla tempistica dell'Ipo di Poste, ad oggi prevista entro l'anno.

Caio ha lamentato che "la redditività del gruppo è oggi trainata dal business finanziario (Banco posta e Poste vita) mentre il settore postale, in costante perdita negli ultimi anni dovrà essere rinnovato".

L'Ad ha ricordato che "il servizio postale costa 1 miliardo all'anno [a Poste] mentre il rimborso statale è di 350 milioni".

Il manager ha delineato alcune linee di lavoro del piano industriale che sarà presentato ai sindacati a breve per "dare al gruppo un assetto organizzativo più solido, definendo priorità e nuove aree di sviluppo del business".

E' necessario arrivare ad una precisazione del "quadro regolatorio", dei contratti di programma con lo Stato per il servizio universale e con la Cdp per il pagamento del servizio legato alla raccolta postale e, infine, attivare una "compensazione dei crediti pregressi verso lo Stato".

(Alberto Sisto)